



FONDO  
COMUNI  
CONFINANTI

## COMITATO PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA

*DELIBERAZIONE n. 7 del 30 novembre 2017*

Oggetto: Intesa disciplinante i rapporti per la gestione delle risorse (c.d. Fondo Comuni confinanti) di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i. - rilevazione di economie per quota parte delle risorse dell'annualità 2013, nonché modalità di utilizzo delle stesse e di quelle restanti per l'annualità 2012, di cui alla deliberazione n. 8 del 30 giugno 2016, per spese di funzionamento degli organi del Fondo Comuni confinanti.

Presenti:

- On. Roger DE MENECH, per il Ministro degli affari regionali e le autonomie – PRESIDENTE
- dott. Roberto CIAMBETTI, per la Regione del Veneto
- dott. Arno KOMPATSCHER, per Provincia Autonoma di Bolzano
- dott. Ugo ROSSI, per la Provincia Autonoma di Trento
- dott. Roberto PADRIN, per la Provincia di Belluno

Presenti senza diritto di voto:

- Sig. Massimiliano ADAMOLI, in qualità di Sindaco del Comune di Dolcè (VR)

### **Il Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa**

Premesso che:

- in data 19 settembre 2014, i rappresentanti o loro delegati delle Province autonome di Trento e di Bolzano, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Ministero dell'Economia e delle finanze e del Dipartimento per gli Affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto i contenuti della nuova Intesa avente ad oggetto la disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- a seguito delle modifiche introdotte con detto articolo 1, comma 519, della legge di stabilità 2014, l'Organismo di indirizzo, di seguito denominato ODI, in precedenza individuato per la gestione delle predette risorse ha cessato la propria attività a far data dal 30 giugno 2014;

- per il raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Intesa è ora costituito, secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 3, un Comitato paritetico per la gestione delle risorse finanziarie considerate dall'Intesa stessa;
- tale Comitato si avvale per la propria attività di una Segreteria tecnica (paritetica), prevista dall'articolo 4 dell'Intesa ed avente sede per i primi quattro anni presso la Provincia autonoma di Trento;
- con deliberazione n. 1 dell'11 febbraio 2015, modificata con deliberazione di data odierna, è stato approvato il Regolamento interno per l'organizzazione ed il funzionamento del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa, nonché della Segreteria tecnica (paritetica);

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a), dell'Intesa spetta al Comitato paritetico la definizione, a partire dell'annualità 2013, della ripartizione annuale delle risorse finanziarie sulla base delle indicazioni e delle previsioni di cui all'articolo 6 della medesima Intesa;
- ai sensi di detto articolo 6, comma 1, le risorse annuali, pari a complessivi 80 milioni di Euro ed eventualmente implementate da somme non utilizzate nelle precedenti annualità, sono destinate:
  - secondo le lettere a), b) e c), ad interventi riferiti ai territori dei comuni confinanti e contigui, riguardanti progettualità, ambiti, progetti o iniziative di natura strategica o di particolare rilevanza per le Regioni o le Province autonome, anche di carattere pluriennale oppure a interventi a valenza anche sovra regionale, sempre riferiti ai territori di confine, ma riguardanti ambiti, progetti o iniziative di interesse bilaterale, anche ricompresi in accordi di programma già in essere oppure alla partecipazione a bandi europei ove ricorrano i presupposti per poter ottenere un cofinanziamento a fronte comunque del soddisfacimento di un interesse relativo a uno o più territori di confine;
  - secondo la lettera d), al finanziamento o cofinanziamento di interventi presentati sulla base di bando dai Comuni dei territori confinanti, fino alla concorrenza di un importo massimo annuale di Euro 500.000,00 ciascuno, anche come quota parte di progetti pluriennali, con la possibilità per ogni Comune di presentare un solo intervento per ciascun bando, destinando a tali interventi una quota delle risorse complessive nell'annualità, pari ad un importo di 24 milioni di Euro, coperto in egual misura dalle due Province autonome;
  - secondo la lettera e), in misura non superiore allo 0,5%, a spese volte di fatto a garantire il funzionamento degli organi operativi del Fondo Comuni confinanti;

Evidenziato che:

- l'utilizzo delle risorse complessive di Euro 80.000.000,00 dell'annualità 2013 è stato disposto per l'importo di Euro 79.600.000,00, di cui Euro 55.600.000,00 ai fini del finanziamento dei progetti strategici di cui all'articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c), dell'Intesa, giuste deliberazioni del Comitato paritetico nn. 10 e 11 del 30 giugno 2016, nn. 13, 14, 15 e 16 del 25 luglio 2016, nn. 17 e 18 del 28 novembre 2016, ed Euro 24.000.000,00 ai fini del finanziamento previsto a carico della medesima annualità con l'Avviso pubblico 2013-2014 approvato, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera d), con deliberazione n. 2 dell'11 febbraio 2015, con una rimanenza di Euro 400.000,00;
- quest'ultimo importo, corrispondente allo 0,5% delle risorse annuali di Euro 80.000.000,00, non è stato utilizzato per le spese di cui all'articolo 6, comma 1, lettera e), dell'Intesa, alla

copertura delle quali è stato invece destinata la quota parte di risorse finanziarie con decorrenza dell'annualità 2014, così come si evince in particolare dalla Tabella A costituente parte integrante della deliberazione n. 6 del 26 maggio 2016 e confermato dai successivi provvedimenti di spesa;

- per quanto riguarda il finanziamento dei progetti strategici, quale nuova tipologia di intervento rispetto alla disciplina per la gestione del Fondo Comuni confinanti posta in capo al preesistente ODI, è stato peraltro compiuto un articolato processo di individuazione di criteri e modalità, intrapreso con l'approvazione delle linee guida e della relativa roadmap, di cui alla deliberazione n. 11 del 16 novembre 2015, proseguito con la successiva modifica riguardante la possibilità per il Comitato paritetico di delegare alcuni degli adempimenti individuati alle Regioni Lombardia e del Veneto, di cui alla deliberazione n. 9 del 30 giugno 2016, e tutt'ora in corso fino al completo utilizzo delle risorse riferite alle annualità successive a quella del 2013;

Ritenuto:

- che, data la stabilizzazione del riparto di risorse previsto dall'articolo 6 dell'Intesa anche a valere sull'annualità 2013, quale annualità di transizione alla nuova disciplina introdotta dall'Intesa, per la gestione del Fondo Comuni confinanti, e conseguente in particolare alla definizione di criteri e modalità per il finanziamento dei progetti strategici di cui alle lettere a), b) e c) del comma 1, sia ora possibile rilevare l'economia derivante dal mancato utilizzo della quota parte delle risorse della stessa annualità di Euro 400.000,00 e prevederne la destinazione ad implementazione, per analogia, della quota corrispondente dell'annualità 2017 per le spese di cui all'articolo 6, comma 1, lettera e);
- la stessa modalità di utilizzo possa essere proposta, in occasione del presente provvedimento, anche per la somma di Euro 79.748,84 risultante ancora disponibile in merito all'economia rilevata con la deliberazione del Comitato paritetico n. 8 del 30 giugno 2016 con riferimento alla quota parte di Euro 480.000,00, pari allo 0,6% dell'annualità 2012 delle risorse del fondo comuni confinanti, nonché secondo le precisazioni di cui ai punti 4) e 5) del dispositivo della medesima deliberazione;
- di proporre per questo l'integrazione delle risorse di cui all'articolo 6, comma 1, lettera e), dell'Intesa per la gestione delle risorse del Fondo Comuni confinanti a valere per l'annualità 2017, per l'ammontare complessivo di Euro 479.748,84 da ripartirsi proporzionalmente rispetto ai limiti annuali di utilizzo delle stesse risorse approvati con la deliberazione del Comitato paritetico n. 6 del 26 maggio 2016, così come dettagliato nella Tabella A che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- che l'utilizzo del predetto importo aggiuntivo di risorse debba essere effettuato prioritariamente, fatte salve le spese già autorizzate alla data del presente provvedimento, e fino all'esaurimento progressivo delle somme disponibili;

Visti:

- gli atti citati;
- l'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- l'articolo 6, comma 1, lettera e), dell'Intesa ove è prevista la destinazione delle risorse finanziarie annuali per la quota parte non superiore allo 0,5%;

a voti unanimi, legalmente espressi,

### **DELIBERA**

- 1) di prendere atto dell'economia derivante dal mancato utilizzo, secondo le precisazioni di cui in premessa, dell'importo di Euro 400.000,00, corrispondente allo 0,5% delle risorse annuali di Euro 80.000.000,00 del Fondo Comuni confinanti per l'annualità 2013;
- 2) di stabilire che tale economia sia destinata ad implementare, per analogia, la quota corrispondente dell'annualità 2017 per le spese volte, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), dell'Intesa per la gestione delle risorse del Fondo Comuni confinanti, a garantire il funzionamento degli organi operativi del medesimo Fondo;
- 3) di disporre che identica modalità di utilizzo sia applicata per la somma di Euro 79.748,84 risultante ancora disponibile in merito all'economia rilevata con la deliberazione del Comitato paritetico n. 8 del 30 giugno 2016 con riferimento alla quota parte di Euro 480.000,00, pari allo 0,6% dell'annualità 2012 delle risorse del fondo comuni confinanti, nonché secondo le precisazioni di cui ai punti 4) e 5) del dispositivo della medesima deliberazione;
- 4) di approvare l'integrazione delle risorse di cui all'articolo 6, comma 1, lettera e), dell'Intesa per la gestione delle risorse del Fondo Comuni confinanti a valere per l'annualità 2017, per l'ammontare complessivo di Euro 479.748,84 da ripartirsi proporzionalmente rispetto ai limiti annuali di utilizzo delle stesse risorse approvati con la deliberazione del Comitato paritetico n. 6 del 26 maggio 2016, così come dettagliato nella Tabella A che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 5) di disporre che l'utilizzo di tale importo aggiuntivo di risorse debba essere effettuato prioritariamente, fatte salve le spese già autorizzate alla data del presente provvedimento, e fino all'esaurimento progressivo delle somme disponibili.

**IL PRESIDENTE DEL COMITATO  
PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA  
f.to - On. Roger De Menech -**